



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Prot. nr. 70/2025

Roma, 28 agosto 2025

*Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali*

ROMA

OGGETTO: IX Reparto Mobile. Contestazioni irregolarità ex art. 5 e 19 A.N.Q. - criticità

^^^

Quanto successo nella giornata di ieri presso il IX Reparto Mobile è la dimostrazione di quanto nel corso di questa dirigenza abbiamo cercato di dimostrare in termini di assoluto menefreghismo nei confronti del Silp Cgil e della legge 121/81 che ha dato rilevanza alle istanze dei lavoratori e delle lavoratrici proprio attraverso la nascita dei sindacati.

Nella mattinata di ieri si è tenuta la riunione inerente la verifica e confronto ex art 5 e 19 ANQ presso il RM di Bari, per la quale legittimamente la segreteria provinciale aveva optato per l'invio nella giornata precedente di osservazioni dettagliate e di denuncia nel merito all'indirizzo dipps.609.0000@pecps.poliziadistato.it, (di cui ad ogni buon fine si allega documentazione). Invio contestualizzato e motivato dalla scelta, anche questa legittima, di non prendere parte alla seduta vista la rottura dei rapporti sindacali con la dirigenza a seguito di un continuo atteggiamento da parte di questa vessatorio e di opposizione non nel merito nei confronti della nostra Organizzazione Sindacale. Ora, premesso che in altre occasioni altre sigle sindacali si erano autodeterminate a comunicazioni formali delle proprie posizioni di merito e queste erano state, come previsto, acquisite e messe a verbale, non si comprende come mai nelle dichiarazioni di apertura del tavolo il Silp Cgil risultasse assente e nessun cenno, men che meno nessuna acquisizione a verbale delle nostre osservazioni venisse fatta. L'ostruzionismo continuo, con ricaduta manifesta di danno all'immagine del Silp Cgil, dichiarato assente tout court agli occhi dei lavoratori e delle lavoratrici del Reparto, crea una narrazione di favoreggiamento di tal altre sigle in maniera consapevole e voluta. Azione questa, se reale e non solo in ciò che appare, riproverebbe già di per sé, ma che nasconde l'intendimento più grave secondo noi: tacitare e silenziare l'azione di denuncia di questa Organizzazione Sindacale circa le gravi irregolarità contrattuali di gestione di questa dirigenza. E riteniamo ancora più oltraggiosa la risposta odierna della direzione del Reparto alle rimostranze della segreteria provinciale di Bari che chiedeva contezza di un simil atteggiamento: "non avendo rilevato nel testo cui fa riferimento la richiesta di darne lettura ed allegarla al verbale dell'incontro, ho ritenuto che la stessa fosse solo a me indirizzata per ogni opportuna valutazione. E' difatti di prossimo invio il riscontro a quanto segnalato dalla stessa." Quindi la dirigenza ritiene che un sindacato interloquisca in via personale e ritiene esaminare quanto denunciato con calma, quando interverrà la quiescenza magari, e sarà qualcun altro a doverne rispondere.

Chiediamo per questo si provveda a ripristinare quanto prima la legittima applicazione dell'ANQ e a chiarire quali siano le dovute relazioni sindacali da tenere da chi ha l'onore ed il dovere di guidare un ufficio così importante della Polizia di Stato.

Nella consapevolezza di perseguire il medesimo obiettivo, attendiamo positivi riscontri quanto prima.

Si porgono distinti saluti

LA SEGRETARIA NAZIONALE

Michela Pascali